

# **Comitato di valutazione, Gilda spinge per referendum abrogativo legge 107**

Tecnica della Scuola Mercoledì, 30 Marzo 2016

Dopo l'incontro che ha visto i sindacati abbandonare il tavolo della trattativa con il Miur, Rino Di Meglio, coordinatore nazionale della Gilda, interviene in merito al comitato di valutazione.

“Sono trascorse due settimane dall'incontro al Miur sul comitato di valutazione del merito, afferma Di Meglio, conclusosi con l'abbandono del tavolo da parte dei sindacati, e dal Ministero non è ancora giunto alcun segnale di apertura rispetto alle criticità che la Gilda degli Insegnanti ha posto in evidenza. A questo punto, appare evidente che le uniche strade da intraprendere consistono nella raccolta delle firme per il referendum abrogativo e nella modifica della legge 107/2015 attraverso la procedura parlamentare”.

“La riforma, continua il numero uno della Gilda, come abbiamo ribadito più volte, affida ai dirigenti scolastici poteri discrezionali che non miglioreranno affatto la qualità dell'insegnamento e, invece, alimenteranno ampi contenziosi all'interno delle scuole. Il bonus da assegnare ai docenti cosiddetti meritevoli si configura come una retribuzione accessoria e, come tale, deve costituire oggetto di contrattazione”.

"La legge 107, conclude Di Meglio, istituendo il comitato di valutazione che il Miur insiste nel considerare un collegio imperfetto, è in contrasto con la precedente normativa sul salario accessorio (leggi 165/2001 e 150/2009) e su questo stiamo predisponendo ricorsi attraverso il nostro ufficio legale”.